



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo - ISA13 SARZANA Capoluogo

Carala dell'Informia Driversia a Carandaria di 10 mada

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado

ISTITUTO COMPRENSIVO ISA 13 SARZANA-SARZANA **Prot. 0006295 del 16/10/2018** (Uscita)

Ai genitori degli alunni Ai Docenti Ai Collaboratori scolastici Alle Referenti di plesso Sito Web p.c. Alla DSGA

Oggetto: Procedure in caso di sciopero.

Riassumo in questa comunicazione le principali norme, comportamenti e procedure da seguire in caso di sciopero.

In primo luogo, va considerata la necessità di contemperare da un lato i diritti dei lavoratori (ovvero il diritto di sciopero da parte di chi aderisce e il diritto al lavoro di chi non aderisce) e dall'altro il diritto allo studio degli alunni.

In ogni caso, l'istituzione scolastica conserva precise responsabilità connesse alla sorveglianza degli alunni.

Prima dello sciopero, non appena ricevuta apposita comunicazione da parte dell'Ufficio scolastico regionale, il dirigente scolastico informa il personale dell'indizione dello sciopero tramite circolare.

Il personale, ai sensi del CCNL, può fornire una comunicazione volontaria relativa all'adesione o meno allo sciopero.

A fronte delle risposte ottenute e di altre valutazioni (inclusi i dati storico-statistici relativi agli scioperi precedenti), il Dirigente potrà disporre variazioni all'orario scolastico, che saranno comunicate alle famiglie nei giorni antecedenti, mediante avviso e pubblicazione sul sito dell'Istituto www.istitutocomprensivosarzana.gov.it.

Si precisa che la comunicazione di adesione o meno è assolutamente **volontaria** e che il dirigente scolastico non può disporre la sospensione del servizio, a meno che non risulti in modo chiaro ed evidente che tutto il personale di un plesso aderirà allo sciopero.

Si può facilmente comprendere quindi, tenuto conto che il personale ha piena facoltà di **non dichiarare** in anticipo la propria adesione (o non adesione) allo sciopero, come la scuola possa trovarsi a fronteggiare **situazioni contingenti imprevedibili**, tali da rendere difficile garantire non solo l'erogazione della didattica ma anche un'adeguata sorveglianza sugli alunni.





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo - ISA13 SARZANA Capoluogo

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado

Il personale docente e ATA che non sciopera deve assicurare la prestazione lavorativa per le ore di lavoro previste dall'orario per la giornata. Nessuno può in alcun modo essere chiamato a lavorare per un numero superiore di ore.

Il dirigente scolastico può tuttavia disporre:

- a) modifiche di orario, sempre non oltre il totale delle ore di lezione previsto per il giorno per ciascun docente;
- b) cambiamenti e riorganizzazioni di classi, allo scopo di assicurare la mera vigilanza sugli alunni.

Si precisa che, in ogni caso, gli alunni che si presentano a scuola non accompagnati (per le scuole secondarie di primo grado) o che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico (per tutte le scuole), devono essere comunque accolti, tranne l'eventualità in cui non sia possibile in alcun modo procedere all'apertura del plesso per assenza totale del personale in servizio.

E' bene precisare che, in tali circostanze, l'obbligo di sorveglianza diventa preminente rispetto a quello dell'insegnamento. Si ricorda che a tale obbligo è soggetto anche il personale collaboratore scolastico (si veda a tale proposito la circolare del 15/9/2018).

Successivamente, dopo che il dirigente scolastico, anche tramite i docenti collaboratori e le referenti di plesso, avrà valutato la situazione relativa al personale in servizio, potrebbe rendersi necessaria una riduzione del servizio, per cui è possibile che alle famiglie sia richiesto telefonicamente di venire a prendere i figli a scuola prima dell'orario previsto, fino dalle primissime ore. Si raccomanda pertanto ai genitori di garantire la massima reperibilità telefonica nelle giornate di sciopero.

Per ridurre al minimo gli inconvenienti di cui sopra, sarebbe opportuno che, in occasione delle giornate di sciopero, i genitori degli alunni delle scuole secondarie di primo grado accompagnassero sempre personalmente i propri figli a scuola, assicurandosi della presenza dei docenti e acquisendo informazioni sulla situazione dal dirigente scolastico, dai docenti collaboratori, dai docenti referenti di plesso (in mancanza di questi, il docente più anziano in servizio si incaricherà del coordinamento), in modo da valutare insieme l'opportunità di riaccompagnare i figli a casa.

I genitori della scuola dell'infanzia e della primaria, che accompagnano regolarmente i figli a scuola, sono ugualmente tenuti ad assicurarsi della presenza dei docenti, come specificato sopra. In caso di situazioni di difficoltà contingenti, potrà risultare necessario rientrare a casa con i





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Istituto Comprensivo - ISA13 SARZANA Capoluogo

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1º grado

bambini. Si sconsiglia pertanto vivamente l'utilizzo del servizio di trasporto scolastico nelle giornate di sciopero.

La presente circolare è diffusa tramite il sito web ed è affissa in tutte le scuole. Confido nella collaborazione da parte di tutti ed in particolare delle famiglie e colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti.

> Il dirigente scolastico Antonio Fini

(firmato digitalmente ai sensi D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii)